



TRAVERSATA VAL DI RIOFREDDO - VAL SAISERA

Traversata con le ciaspole dalla Val di Riofreddo alla Val Saisera
(Alpi Giulie)

Domenica 23 Febbraio 2020

DIFFICOLTÀ: EAI (escursionistica in ambiente innevato)

DISLIVELLO: ↑ m 660 ↓ m 630

DURATA ESCURSIONE: 6:00 (più soste)

TRASPORTO: Auto proprie

PARTENZA: ore 7:00 da Udine – NUOVO TERMINAL BUS in Via della Faula - angolo Via Cadore (ritrovo ore 6.45)

RIENTRO: ore 18:30

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

SOCI: Escursione gratuita
NON SOCI: Devono attivare l'assicurazione obbligatoria (€ 8,50 oppure € 14,00 in base ai massimali)

ISCRIZIONI: Entro giovedì 20/02/2020 presso la sede della Società Alpina Friulana o sul sito www.alpinafriulana.it

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 20/02/2020 ore 21:00 presso la Sede della SAF-CAI. Richiesta la presenza obbligatoria per i "nuovi" iscritti

COORDINATORI:

Michela Di Tomaso, Mauro Rizzo e Olivo Ecoretti della Commissione Escursionismo - UD - Tel. +39 370 362 6534 attivo dal venerdì precedente all'escursione.

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. +39 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
posta: escursionismo@alpinafriulana.it
sito internet: www.alpinafriulana.it



Escursione invernale priva di particolari difficoltà tecniche, lunga ma non eccessivamente faticosa, ripagata dai stupendi panorami su tutto il gruppo dello Jof Fuart. Si scavalcherà la dorsale che divide la Val di Riofreddo dalla Val Saisera passando per la Sella Prasnig. L'itinerario percorre dapprima la lunga Valle di Riofreddo, fino alla sua fine per risalire poi le pendici delle Cime delle Rondini e poi, con un lungo traverso quasi in quota, arrivare alla Sella Prasnig, un ampio valico prativo fra le Cime delle Rondini e la Cima del Cacciatore. La Sella è parte del sistema di spartiacque che separa il bacino danubiano da quello adriatico, quindi mediterraneo. Dalla Sella la vista spazia sui scenografici rilievi del Gruppo Jof Fuart - Jof di Montasio, della catena Due Pizzi - Jof di Miezegnot e sulla sottostante Val Saisera, fino alle prime case di Valbruna.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO: La Raggiunta la località di Riofreddo, lungo la strada statale N.54 che da Tarvisio conduce a Cave del Predil, si parcheggiano le auto nello spiazzo antistante la chiesetta del paese, ove avrà inizio l'escursione. Dopo gli opportuni preparativi si intraprende la carrareccia contrassegnata dal segnavia CAI 618, che si inoltra con leggera pendenza all'interno della omonima vallata, dapprima racchiusa entro le pendici dei

segue



monti Re e Cima del Cacciatore poi progressivamente più aperta fino ad un ampio anfiteatro racchiuso da una quinta montuosa costituita dalla Cima delle Cenge, dalla Vetta Bella, dalla Cima del Vallone e dalle Cime delle Rondini. In corrispondenza di un tipico Cristo legno (quota 1074) e di un caratteristico casolare, dopo circa 2.00 ore di cammino, faremo una breve sosta ristoratrice prima di intraprendere la salita verso Sella Prasnig.

Dopo la sosta, si riprende il cammino sempre seguendo la carrareccia contrassegnata dal segnavia CAI 618, che ora si inoltra con rapide svolte nel bosco con pendenza più accentuata. Il cammino prosegue lasciando sulla sinistra il Bivacco Calligaris, fino al bivio con il sentiero CAI 615. A questo punto si abbandona il sentiero CAI 618 e si prosegue a destra lungo il sentiero CAI 615 sempre seguendo la carrareccia ora con pendenza più accentuata fino ad un'ampia radura (quota 1504) con un'ottima visuale sulla Val di Riofreddo appena percorsa e anche l'opportunità per la sosta pranzo. Il percorso prosegue mantenendosi in quota e dopo alcuni saliscendi si giunge all'ampia Sella Prasnig (quota 1491) dove termina la salita dopo circa 4.00 ore di cammino. La sella offre un'ottima visuale sulle due vallate contigue ed in particolare sul gruppo dello Jof Fuart e Montasio.

Superata la sella si inizia la discesa verso la Val Saisera seguendo ad ampie svolte la comoda pista. Dopo circa 20 minuti di cammino si tralascia l'indicazione sulla destra per il sentiero CAI 615 che si addentra nel bosco ma che causa un'ampia frana del ripido versante è reso inagibile. Si prosegue quindi lungo la strada accompagnati da un'ampia visuale sullo Jof di Miezegnot e di Somdogna fino a raggiungere il bivio del sentiero 616 che conduce al rifugio Pellarini che lasceremo sulla sinistra. Da qui, in leggera pendenza accompagnati dall'imponente parete del Nabois grande, si prosegue ancora per circa 30 minuti fino a raggiungere l'agriturismo Oitzinger (quota 860) ove avrà termine l'escursione.

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE:		Altitudine	Dislivello		
Partenza dal:	Riofreddo (park vicino alla chiesa)	833	0	ore	9.30
al:	Bivacco (cristo)	1041	+ 208	ore	11.30
alla:	sella Prasnig (sosta pranzo)	1491	+ 450	ore	13.30
dalla:	sella Prasnig	1491	0	ore	14.15
Arrivo all':	Agriturismo Oitzinger (fine escursione)	860	- 630	ore	16.30

EQUIPAGGIAMENTO: ADEGUATO PER ESCURSIONI IN AMBIENTE INNEVATO, si richiedono: ciaspole ramponate, bastoncini, ghette, cuffia, guanti, pile, giacca a vento pesante. In caso di poca neve, dura e tratti ghiacciati **sono molto utili i ramponcini**. Un ricambio completo da lasciare in auto.

NOTE: Escursione priva di particolari difficoltà tecniche anche se piuttosto lunga. **Da prestare molta attenzione in presenza di tratti ghiacciati.** Data la lunghezza si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

Si precisa che essendo una traversata, durante il viaggio di andata, lasceremo alcune auto al punto di arrivo dell'escursione.

I Direttori di escursione, qualora le condizioni del meteo e della neve del luogo non fossero ottimali ai fini della sicurezza, si riservano la facoltà di modificare il percorso e il programma previsto.

CARTOGRAFIA: Foglio 019 della TABACCO scala 1:25000 - Sentieri nn. 618 - 615

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (numero unico di emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: Domenica 01 Marzo: **Centrale idroelettrica di Malnisio** (ONC)

Giovedì 05 Marzo: **Casera Festons da Sauris** - (Alpi Carniche)

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi nella sede della Società Alpina Friulana (qui di seguito SAF) agli orari di Sportello oppure con la procedura on-line dal sito www.alpinafriulana.it, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento. Iscrizioni via breve o via mail non hanno effetto.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata del giovedì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla SAF (p.e. annullamento dell'escursione per cause di forza maggiore). Motivazioni personali che possano impedire la partecipazione (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La SAF si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede SAF o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, oltre che dalla presentazione di questa presso la sede SAF nei giorni precedenti l'uscita, circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.